

**PROGETTI IC 19 BO – a.s. 20/21**  
**SCUOLA PRIMARIA “M. LONGHENA”**

**AMBITO PTOF: Piano Annuale per l’INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES**

1. PROVE ZERO-PRO DSA – Fiorella Menetti
2. Leggere è mitico - Andrea Tonti
3. Fare filosofia – Alessandra Contri
4. Progetto compresenze – Laura Minelli
5. Potenziamento/Laboratorio – Domenica d’Alò

**AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI**

**LINGUISTICO-ESPRESSIVO- CREATIVO**

6. Progetto Giornalino – Francesco Pugliese - Francesca Maragliulo
7. A voce alta - Valentina Mancini Lombardi

**ARTISTICO-VISIVO**

8. Giornata delle arti – Cristiana Costantini
9. Ci vediamo su Zoom - Stefania Abbondanza

**MUSICALE-COREUTICO**

10. Studenti, all’OPERA! – Cristiana Costantini
11. La voce giramondo – Francesca Maragliulo
12. D.M. 8/11 Potenziamento Musica - Vincenzo Torregrossa

**TEATRALE-PERFORMATIVO**

13. Laboratorio “Parole” Teatro Testoni - Elena Gentili

**AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE**

14. Festa del Libro – Bisato-Tamisari-Stagni
15. IO LEGGO PERCHE’ – Antonella Anselmi
16. Progetto inglese L2 – Laura Minelli

**AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE**

17. ORTOBELLO – Elena Gentili, Michela Nutricati
18. Per fare un frutto...ci vuole un'ape – Laura Minelli
19. Curiosi di natura - Michela Nutricati

**AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO**

20. Attività motoria – Maria Grazia Leo

**AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA**

21. Pane, latte e frutta per te – Elena Gentili
22. L’assemblea dei bambini – Tamisari-Stagni-Anselmi
23. Semi della multiculturalità - Sguardi sul mondo – Alessandra Contri
24. Pulisci il parco – Antonella Anselmi
25. A tutto legno – Laura Minelli
26. Pari opportunità e tutela delle differenze - Alessandra Stagni
27. Sentieri in collina - Cristiana Costantini
28. ScuolAmica - Francesca Romagnoli
29. Modelli e stereotipi - Alessandra Stagni
30. Dalla parte delle bambine - Stefania Abbondanza

## **AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ**

31. Progetto Accoglienza classi prime – Elena Bisato  
32. Continuità Scuola primaria-secondaria (Misura G Piano delle Arti) - Tamisari-Stagni

TITOLO PROGETTO Referente	ABSTRACT
1. PROVE ZERO-PRO DSA – Fiorella Menetti  AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES	Classi 1 A-B-C; 2 A-B-C: prove collettive di individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura per le classi I e II primaria realizzate negli IC-E.R. grazie all'elaborazione e successiva adesione degli Istituti al percorso di screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, previsto dal Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Emilia-Romagna e Ausl. Le prove consistono in esercizi di scrittura e dettatura da eseguirsi seguendo il manuale di istruzione allegato al libro specificatamente approntato di edizioni Giunti e su cui ogni alunno eseguirà le prove. -Prove previste in classe prima (da effettuare a gennaio e da ripetere a maggio) sono: dettato di parole: lista di 40 parole selezionate e bilanciate secondo 3 variabili lessicali (lunghezza, frequenza e complessità fonologica); riconoscimento di parole: 24 parole trisillabiche, ciascuna presentata all'interno di un gruppo di 3 "pseudo-parole"; divisione di parole: lettura silenziosa a tempo di 58 parole bisillabiche e trisillabiche ad alta frequenza, presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. -Prove di classe seconda (da effettuare a maggio) sono: dettato di brano: un breve testo contenente varie regole ortografiche (doppie, digramma "sc", uso di "h", apostrofo e accento); divisione di un brano: lettura silenziosa a tempo di un brano, le cui parole sono presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> le PROVE costituiscono uno strumento di valutazione valido e attendibile che risponde all'esigenza di individuare il più precocemente possibile eventuali indicatori di difficoltà di apprendimento scolastico (ritardi/rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali di letto-scrittura) e quindi di sviluppare tempestivamente azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero delle abilità scolastiche. <b>RISULTATI ATTESI:</b> individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento mediante: - identificazione precocemente di ritardi o rallentamenti nell'apprendimento; - rilevazione delle difficoltà nell'acquisizione delle competenze di lettura e scrittura; - pianificazione tempestiva di interventi didattici mirati volti al potenziamento e al recupero nei confronti degli alunni che sono in difficoltà rispetto all'acquisizione di tali competenze. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> Classi prime: 1^ Prova gennaio/febbraio- 2^ Prova aprile maggio. Classi seconde: una sola prova ad aprile/maggio. Sono previste le seguenti attività: - screening per l'individuazione precoce delle

	<p>difficoltà di lettura e scrittura; - consulenza con esperti per l'attivazione di laboratori di potenziamento, in orario scolastico, condotti dalle/gli insegnanti di classe; - valutazione approfondita degli specialisti dell'Ausl sui casi che ne richiedano ulteriori approfondimenti. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: CLASSI PRIME - PRIMA FASE: dopo la restituzione dei risultati e la correzione delle prove con le/i logopediste/i Ausl, 25/30 ore di potenziamento per gli alunni di classe prima con risultati critici nella prima prova per il potenziamento e recupero delle abilità di letto-scrittura. SECONDA FASE (a MAGGIO): seconda valutazione delle abilità di letto-scrittura con risomministrazione delle "Prove Zero". In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale AUSL, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo concordati con le/gli insegnanti di classe. CLASSE SECONDA - PRIMA FASE entro il 15 ottobre: recupero prova non svolta a causa della chiusura delle scuole per emergenza Covid. SECONDA FASE: da OTTOBRE a MARZO: attuazione dei laboratori tenuti dalle insegnanti. Il potenziamento inizia dall'inizio della seconda per gli alunni con risultati critici nella seconda prova della classe prima. TERZA FASE: ad APRILE/MAGGIO le insegnanti delle classi 2<sup>a</sup> somministrano e correggono le "Prove" sotto la consulenza delle logopediste dell'Ausl di appartenenza. In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale sanitario, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo e/o approfondimento diagnostico presso le strutture AUSL. CLASSI TERZE: utilizzo per insegnanti e genitori di uno sportello di consulenza con gli operatori dall' Asl che hanno seguito il percorso delle prove.</p>
<p>2. Leggere è mitico - Andrea Tonti</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Tutte le classi. Lo scopo principale del progetto è quello di rafforzare le competenze linguistiche orali e di letto-scrittura attraverso esercizi di drammatizzazione e scrittura; è particolarmente indicato per bambini stranieri, BES e DSA. La tematica principale è quella del mito, che verrà utilizzato come elemento motivante. Gli studenti leggeranno (o verranno loro letti) dei miti di popolazioni differenti, e, gli studenti verranno stimolati a drammatizzarne i contenuti, a verbalizzarne i significati ed infine a produrre un breve testo illustrato relativo ad un mito esistente o a una propria ideazione che potranno alla propria classe. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Stimolare un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; favorire il superamento di eventuali blocchi psicologici relativi alla lettura e alla scrittura; migliorare il vocabolario e la costruzione delle frasi; potenziare la metacognizione con il fine di rafforzare comportamenti di autocorrezione; migliorare la qualità e la velocità di lettura; motivare alla produzione scritta. RISULTATI ATTESI: In base al livello di partenza è atteso un miglioramento delle abilità di letto-scrittura e di espressione orale, si intende inoltre coltivare l'amore per la lettura e</p>

	<p>per la scrittura. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> Le attività proposte vanno intese come attività dinamiche che si adatteranno agli studenti in base a due parametri principali: il successo ottenuto in termini di gradimento da parte degli alunni stessi e la necessità oggettiva di potenziamento. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> osservazione e confronto con le insegnanti curriculari.</p>
<p>3. Fare Filosofia – Alessandra Contri</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p> <p>ESPERTO ESTERNO ALL'APERTO o ONLINE</p>	<p>Classi Longhena 4C. Il progetto Fare Filosofia persegue la sua nona annualità in collaborazione, dall'anno scorso, con il liceo Copernico. Il progetto si propone di mettere in comunicazione il pensiero dei bambini col pensiero degli adolescenti in una prospettiva di dialogo in continuità fra le età e di evoluzione del pensiero. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> - acquisire e sviluppare un habitus mentale che abitui al dialogo, allo scambio, all'interrogazione critica e creativa nei confronti del mondo e della società; - acquisire e sviluppare competenze comunicative e atteggiamenti democratici; - acquisire e sviluppare abilità cognitive di ragionamento, investigazione e ricerca, elaborazione concettuale; cooperazione intellettuale, ascolto. <b>RISULTATI ATTESI:</b> miglioramento delle abilità di pensiero e ragionamento, delle competenze comunicative, dei comportamenti democratici, nella sfera affettivo-emotiva, nella capacità di partecipare all'interno di una comunità di ricerca; <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> 4 incontri (data da stabilirsi, nel secondo quadrimestre), secondo le possibilità espresse dalla normativa sulla sicurezza. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> interviste, questionari, elaborati scritti e grafici.</p>
<p>4. Progetto compresenze – Laura Minelli - Alessandra Stagni</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Tutte le classi Longhena: il monte ore compresenze per un totale annuale di ore viene suddiviso fra le seguenti attività: recupero /potenziamento, laboratori, progetti, uscite didattiche nelle colline adiacenti alla scuola e nelle aree verdi limitrofe (escluse n 4 ore che vengono recuperate con il primo giorno di sospensione delle attività didattiche). <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> 1)attivare il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti 2)migliorare l'offerta formativa 3)promuovere una didattica inclusiva 4)individuare comportamenti legati ai principi di solidarietà 5)avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio 6) sviluppare il senso di comunità. <b>RISULTATI ATTESI:</b> miglioramento dell'offerta formativa, dell'inclusione, dei risultati scolastici e del senso di appartenenza. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> la compresenza si svolge durante l'anno scolastico secondo l'organizzazione didattica della classe e del plesso. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> verifiche in itinere e finali.</p>
<p>5. Potenziamento - Laboratorio – Domenica d'Alò</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Classi 1 A-B-C: laboratorio dedicato all'apprendimento della letto-scrittura e dei numeri attraverso l'uso della musica, giochi musicali e canzoni. Le attività di potenziamento si svolgeranno quando possibili, ove non ci siano sostituzioni di colleghe nei giorni stabiliti per il suddetto progetto. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> promuovere e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Organizzare spazi e tempi in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Potenziamento dell'inclusione</p>

	<p>scolastica e del diritto allo studio degli alunni con difficoltà relazionali e negli ambiti disciplinari. Applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. <b>RISULTATI ATTESI:</b> imparare divertendosi con l'armonia della musica. Sviluppare la fantasia e la creatività. Migliorare la capacità relazionale ed essere disponibile alla collaborazione con gli altri. Potenziare la conoscenza della scrittura e della lettura. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> attività comune al gruppo classe come affiancamento/guida. Attività inizialmente in piccolo gruppo e successivamente a classi aperte. Attività di approfondimento/recupero (in classe o fuori classe) con giochi musicali. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> la verifica e la valutazione si effettueranno in itinere e al completamento del progetto attraverso l'analisi del comportamento di ogni allievo rispetto alla situazione iniziale in relazione a: socializzazione, coinvolgimento, produzione.</p>
<p>6. Progetto giornalino - Francesco Pugliese - Francesca Maragliulo</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p>	<p>Tutte le classi Longhena: il Giornalino della scuola vuole essere un contenitore della vita scolastica dei bambini del plesso Longhena. Il progetto prevede l'elezione di 12 redattori tra i bambini della classi quarte e quinte che lavorano sul materiale fornito da tutte le classi. I redattori si occupano della formattazione degli elaborati utilizzando i computer della scuola. Il giornalino viene stampato e distribuito una copia per classe e pubblicato in digitale online sul sito della scuola. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Promuovere attività di gruppo. Apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive anche mediante l'utilizzo delle TIC. Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi. Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali. Conoscere le metodologie di progettazione e realizzazione di documenti cartacei e on line. <b>RISULTATI ATTESI:</b> uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi e immagini. Produzione di documenti cartacei e on line. Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni. Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> incontri durante l'anno scolastico a cadenza bimestrale. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> osservazioni sistematiche sulla capacità di collaborare e lavorare in team, stampa del prodotto finale.</p>
<p>7. A voce alta - Valentina Mancini Lombardi</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>ESPERTI ESTERNI ONLINE</p>	<p>Classe 2B. Il progetto prevede la lettura ad alta voce di 5 libri e il prestito da parte degli alunni di 30 libri forniti dalla biblioteca Sala Borsa durante l'intero anno scolastico. Gli alunni esprimeranno una preferenza sui cinque libri letti ad alta voce, sviluppando una classifica che andrà a costituire una lista pubblica di proposte di lettura da parte della biblioteca. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale, prevedere il contenuto di un testo a partire da alcuni elementi come il titolo e le immagini, comprendere il significato di</p>

	<p>parole non note in base al testo, arricchire il lessico, conoscere la biblioteca ed usufruire del servizio di prestito e portare in classe il piacere della lettura ad alta voce. <b>RISULTATI ATTESI:</b> Arricchimento del lessico e miglioramento delle capacità di pensiero critico, linguistiche, espressive e creative. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> In una prima fase verranno letti i cinque libri forniti dalla biblioteca ad alta voce; in una seconda fase verrà fatta una classifica di preferenza di questi libri, seguendo domande stimolo fornite dalla biblioteca Sala Borsa e in una terza fase si provvederà ad un incontro online con una bibliotecaria, durante il quale le alunne e gli alunni riporteranno le loro esperienze di lettura. In tutte e tre le fasi si continuerà con il prestito dei trenta libri. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> La modalità di verifica prevede la risposta a domande stimolo fornite dalla biblioteca attraverso le quali verranno espresse preferenze sui cinque libri letti a voce alta; inoltre dei trenta libri accessibili per il prestito le alunne e gli alunni della classe provvederanno a rielaborare la lettura attraverso il disegno.</p>
<p>8. Giornata delle arti – Cristiana Costantini</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO</p> <p>ESPERTI ESTERNI ON-LINE</p>	<p>Tutte le classi Longhena: La giornata del 22 novembre solitamente viene dedicata alle arti, quest'anno essendo domenica la data è posticipata a lunedì 23. Tutte le classi useranno l'intera giornata per proporre attività collegate alle diverse arti: il disegno, la pittura, la musica, la danza. In questo anno ogni classe lavorerà singolarmente con il proprio gruppo di alunni e poi esporrà i propri manufatti nei corridoi per dividerli con gli altri. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> sviluppare il senso artistico e saper esprimersi attraverso il disegno, la pittura, la musica, la danza. Promozione della motivazione e della partecipazione attiva alla vita della scuola. <b>RISULTATI ATTESI:</b> miglioramento del benessere scolastico - miglioramento delle capacità espressive - miglioramento del potenziale creativo. Partecipazione da parte degli studenti e opere d'arte realizzate con diverse tecniche. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> Gli insegnanti di classe propongono per l'intera giornata attività espressive anche coadiuvati eventualmente da esperti dell'accademia delle Belle Arti di Bologna collegati on line. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> conversazioni in classe sul gradimento dell'esperienza, realizzazione di filmati dei vari momenti della giornata, realizzazione di uno o più manufatti per alunno o per classe.</p>
<p>9. Ci vediamo su Zoom - Stefania Abbondanza</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO</p> <p>ESPERTO ESTERNO ON-LINE</p>	<p>Classi 2 B-C. Due incontri/laboratorio per sperimentare la foto-illustrazione come tecnica ma soprattutto come modalità per sbloccare l'immaginazione ed esercitarsi a guardare al quotidiano in modo nuovo. Ogni modulo si concentra sulla produzione di un elaborato individuale e prende spunto da un libro o un progetto che ho realizzato in questi anni. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> sperimentare la foto-illustrazione come tecnica; osservare il quotidiano in modo nuovo; inventare storie a partire da un oggetto; sperimentare nuove forme d'arte e di illustrazione; creare dall'errore un'opportunità. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> 1-LA VITA NASCOSTA DELLE COSE (albo illustrato) Gli oggetti si stancano di essere sempre gli stessi. Con</p>

CONTRIBUTO GENITORI	la foto-illustrazione proviamo a intervistarli e a regalargli per un giorno una nuova missione: macchine volanti, case strampalate, eroi coraggiosi... quali segreti nascondono e in cosa li trasformeremo? 2- C'E' UNA MACCHIA SUL MIO DISEGNO ( albo illustrato ) La buffa storia di Max diventa un'occasione per riflettere sull'errore creativo. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborati finali- brevi albi albi e storie.
10. Studenti...all' OPERA! - Cristiana Costantini  AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI MUSICALE-COREUTICO	Classi Longhena 3C e 4A. Il TEATRO COMUNALE offre un progetto per avvicinare gli alunni all'opera lirica. I bambini conosceranno le trame delle opere e le loro arie , saranno aiutati nel cantare loro stessi i brani musicali per entrare nel vivo di questa arte. Quest'anno verrà proposta la CENERENTOLA di Rossini. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Conoscere il linguaggio dell'opera lirica. Conoscere i maggiori compositori. Conoscere le arie e i brani musicali delle opere proposte. Saper cantare in coro. Motivare gli alunni alla conoscenza del linguaggio musicale ed in particolare del melodramma. RISULTATI ATTESI: interesse verso il linguaggio musicale dell'opera lirica, conoscenza approfondita delle arie e dei brani musicali. Conoscenza del Teatro Comunale come ente culturale della città. ATTIVITÀ E FASI: in classe gli insegnanti faranno conoscere la trama e le arie dell'opera, a conclusione gli alunni potranno assistere in streaming all'allestimento vero e proprio dell'opera. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: partecipazione attiva allo spettacolo.
11. La voce giramondo – Francesca Maragliulo  AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI MUSICALE-COREUTICO  ESPERTI ESTERNI ALL'APERTO del Museo della Musica (Contributo genitori)	Classi 2 A-C: il progetto, iniziato e già pagato dai genitori lo scorso anno, vuole offrire ai bambini la possibilità di conoscere voci, suoni, musica e strumenti provenienti da tutto il mondo. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Sviluppare la capacità di ascolto e di apprendimento dei diversi linguaggi musicali. Stimolare la libertà espressiva dei bambini. Conoscere strumenti musicali di altre culture. RISULTATI ATTESI: Favorire la condivisione della musica anche come strumento di aggregazione e conoscenza degli altri. ATTIVITÀ E FASI: 2 incontri a scuola, all'aperto. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Conoscenza di canzoni di altre culture.
12. DM 8/11 Potenziamento Musica - Vincenzo Torregrossa  AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI MUSICALE-COREUTICO	Classi 3 A-B; 4 A-B; 5 A-B. Alfabetizzazione e pratica musicale. Studi musicali a partire dalla scuola dell'infanzia. Qualificazione degli insegnanti e promozione delle più moderne ed efficaci metodologie didattiche d'insegnamento e formative. Estensione e diffusione della "cultura" musicale del paese Coinvolgimento del mondo dei musicisti e degli artisti. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: elevare la qualità degli interventi formativi musicali per tutti gli studenti; ampliare il numero dei bambini, allievi e studenti che possano usufruire di percorsi formativi attenti all'inclusione per tutti e al sostegno dei talenti; proporre percorsi di formazione del personale docente per lo sviluppo di specificità tecnico professionali attraverso l'uso delle più innovative metodologie didattiche e delle tecnologie. RISULTATI ATTESI: acquisizione di competenze musicali utilizzabili nel percorso scolastico successivo (iscrizione alle classi di strumento).

	<p>Sviluppo di potenzialità inaspettate attraverso l'approccio alle tecniche di canto. Aumento dell'autostima. ATTIVITÀ E FASI: sviluppo della creatività attraverso l'educazione della voce e l'uso di strumenti ritmici e/o melodici. Avviare alla conoscenza e all'uso della notazione musicale tradizionale. Acquisire conoscenze e abilità specifiche del linguaggio musicale, attraverso l'utilizzo della voce, del corpo. Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale. Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce. Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: produzioni osservazione in itinere.</p>
<p>13. Laboratorio "Parole" Teatro Testoni - Elena Gentili</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI TEATRALE/ PERFORMATIVO</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTO ESTERNO ALL'APERTO</p>	<p>Classe 2A. Un gioco con le parole per creare sequenze poetiche e sonore. Attraverso alcune tecniche teatrali e l'improvvisazione, bambine e bambini scopriranno la forza narrativa e rappresentativa delle parole. Si sceglieranno quelle che più ci rappresentano e quelle che ci mettono in relazione con gli altri. Si conoscerà la parola suonata dalla voce, esplorata attraverso le emozioni e agita dal corpo. Si assembleranno abbecedari personali tramite cui raccontare e raccontarsi. Sarà inoltre possibile aggiungere un quarto incontro come restituzione alla classe del percorso laboratoriale, attraverso una performance in cui gli attori si faranno portatori delle parole indagate dal gruppo classe negli incontri precedenti. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Attraverso l'espressione creativa e la sperimentazione artistica, verrà favorita la crescita personale e la costruzione di sé; verranno potenziate le abilità linguistiche, meta-cognitive, emotive e relazionali. RISULTATI ATTESI: in linea con gli obiettivi di apprendimento. ATTIVITÀ E FASI: incontri all'aperto con esperti del teatro Testoni. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: restituzione attraverso un elaborato finale.</p>
<p>14. Festa del Libro – Bisato-Tamisari-Stagni</p> <p>AMBITO PTOF: LINGUISTICO</p>	<p>Tutte le classi Longhena: giornata dedicata alla celebrazione del libro. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli al contesto in cui sono stati prodotti Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Sviluppare capacità di comprensione empatica Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. RISULTATI ATTESI: cooperazione e collaborazione fra bambine e bambini di età diverse per giocare coi libri e riconoscerli emotivamente per promuovere il piacere della lettura. ATTIVITÀ E FASI: ogni insegnante legge all'interno della propria classe testi inerenti al tema o all'autore definito dai docenti. Ogni classe pianificherà dei laboratori nella giornata della Festa del libro.</p>



	MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: elaborati prodotti durante la giornata.
15. IO LEGGO PERCHÉ – Antonella Anselmi  AMBITO PTOF: LINGUISTICO	Tutte le classi Longhena: Longhena aderisce ad una iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Per arricchire il patrimonio librario della biblioteca, da sabato 21 al 29 Novembre, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da una apposita lista, da donare alla Scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Rafforzare nella quotidianità dei bambini l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. RISULTATI ATTESI: Avvicinare alla lettura i bambini della scuola o incrementarla. ATTIVITÀ E FASI: 1. iscrizione all'iniziativa, 2.gemellaggio con le librerie. 3.Creazione della lista dei libri per la biblioteca, 4.Promozione dell'iniziativa 5.Raccolta dei libri regalati 6. Lettura. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: nuovi libri per la biblioteca.
16. Progetto inglese L2 – Laura Minelli  AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE	Classi 3A; 4C: gli insegnanti specializzati in inglese coprono l'insegnamento di inglese nelle classi in cui i docenti del team non sono in possesso dei titoli necessari. Lo scambio orario avviene sulle ore di IRC/AAIRC: durante le ore di IRC nella classe dell'insegnante specializzato, quest'ultimo esce dalla sua classe e copre una classe nella quale non è presente un docente abilitato. Il docente della suddetta classe andrà nella classe del docente specializzato e svolgerà l'insegnamento di AAIRC. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Apprendimento della lingua e della cultura inglese, vedi programmazione L2. RISULTATI ATTESI: vedi programmazione L2. ATTIVITÀ E FASI: anno scolastico. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: test in itinere.
17. ORTOBELLO – Michela Nutricati, Elena Gentili  AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE  ESPERTI ALL'ESTERNO	Tutte le classi Longhena: questo progetto consiste nel portare i bambini a prendere contatto diretto con la terra e nel vederli in azione nel "lavoro dell'orto", con l'obiettivo di "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, raccogliere i frutti di un buon lavoro. Il progetto prevede la messa a dimora nella zona dell'orto di alberi forniti gratuitamente dalla Regione Emilia Romagna. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: imparare a mettere le mani nella terra per emozionarsi e scoprire · Giocare con la terra, i semi e le piantine per svolgere un'attività divertente e rilassante · Stimolare curiosità ed emozione nel "fare". · Avviare alla percezione del tempo che passa (ciclo vegetativo, avvicinarsi delle stagioni...) · Promuovere la collaborazione fra bambini e/o insegnanti per un progetto comune. RISULTATI ATTESI: benessere fisico e psicologico degli alunni - Imparare a prendersi cura del proprio territorio - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - Saper descrivere e riconoscere semi, piante, fiori, frutti. - Sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle

	<p>stagioni...) - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione. -Migliorare i rapporti e la collaborazione tra gli alunni. -Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. -Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani. ATTIVITÀ E FASI: immaginare un orto - Progettare l'orto: individuazione del terreno, posizione, misurazione arbitraria - Lavorazione del terreno con la partecipazione di genitori e/o nonni - Esplorazione del terreno (animaletti, radici...) - Seminare e/o trapiantare e seguire il ciclo vegetativo di cereali, ortaggi e erbe aromatiche. - Curare le piantine (diserbo meccanico,...) - Raccogliere e consumare i prodotti finali. - Elaborare semplici ricette. - Continuare a prendersi cura delle aiuole che si trovano nel giardino della scuola: diserbo meccanico, semina e messa a dimora di bulbi e/o nuove piantine - Giochi sensoriali: odori, colori e sapori dell'orto. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività. Raccolta di verdura ed erbe aromatiche.</p>
<p>18. Per fare un frutto...ci vuole un'ape – Simonetta Ropa</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p> <p>ESPERTI ESTERNI ALL'APERTO</p>	<p>Classi 2A-B-C, 3A-B-C e 4 A-B-C. Il progetto prevede l'intervento in classe di un biologo apicoltore per due o tre incontri che serviranno ad avvicinare i bambini al mondo degli insetti impollinatori per conoscere e comprendere l'importanza del loro compito per l'ecosistema terra. Presentazione della anatomia floreale attraverso modellini interattivi, spiegazione del processo che porta un fiore a generare un frutto tramite l'impollinazione tramite la partecipazione ad un gioco di simulazione. Presentazione dell'arnia didattica dalle pareti trasparenti che consente l'osservazione dello sciame in totale sicurezza. Esperienza diretta delle principali materie prime ottenute dall'allevamento delle api ovvero miele e cera. Costruzione di una candela personale. Osservazione degli insetti impollinatori direttamente sul campo. Il mestiere dell'apicoltore. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: far conoscere i meccanismi basilari dell'impollinazione e il ruolo chiave delle api e degli altri insetti pronubi (impollinatori) nella trasformazione di un fiore in un frutto; avvicinare gli studenti all'incredibile mondo del super organismo (sciame), facendo luce sulla reale natura di Apis mellifera, raccontando il rapporto che questi insetti hanno con l'uomo e sfatando miti e timori. RISULTATI ATTESI: conoscenza del mondo delle api e del loro vitale ed indispensabile ruolo per la sopravvivenza dell'ecosistema terra. ATTIVITÀ E FASI: 3 incontri outdoor, esperienza sul campo come descritto in precedenza. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazioni sistematiche sulla partecipazione e l'interesse per le attività proposte. Manufatto e test.</p>
<p>19. Curiosi di Natura - Michela Nutricati</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Classe 2B. Il progetto prevede un percorso articolato in tre mezze giornate da effettuarsi a distanza di tempo, nelle quali, con l'intervento di un esperto della fondazione Villa Ghigi, si parte all'esplorazione del parco Pellegrino e della natura che ci circonda. I bambini saranno invitati all'osservazione di arbusti, alberi e all'esplorazione sensoriale, alla formulazione di domande, di ipotesi e risposte sugli elementi</p>

<p>ESPERTI ESTERNI ALL'APERTO</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p>	<p>naturali incontrati e relativi collegamenti interdisciplinari. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> Educare i bambini a saper "vedere", riflettere ed applicare uno spirito critico nei confronti della natura che li circonda. Apprendimento per scoperta e comprensione di situazioni di causa-effetto in campo scientifico. Stimolare la curiosità, porsi dei perchè e darsi le risposte. <b>RISULTATI ATTESI:</b> Benessere psicofisico che ha una ricaduta su tutti gli apprendimenti. Conoscenze scientifiche riferite alle piante. Scoperta e rispetto della solidarietà naturale che collega tra loro l'uomo, gli animali, le piante, gli elementi naturali. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> Tre passeggiate di mezza giornata ciascuna. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> Verifica scritta con questionario a scelta multipla.</p>
<p>20. Attività motoria- Maria Grazie Leo</p> <p>AMBITO PTOF: Educazione motoria e ad uno stile di vita sano</p> <p>ESPERTI ESTERNI ALL'APERTO</p>	<p>Tutte le classi Longhena: Il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentarle durante il quinquennio trascorso a scuola. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> competenze chiave di cittadinanza: migliorare la capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui; apprendimento dei primi sport individuali e di squadra; abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano. <b>RISULTATI ATTESI:</b> miglioramento schemi motori di base; diminuzione episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi. Preparazione delle classi con lezioni a scuola ed eventuale successiva partecipazione a tornei e gare interclasse e cittadine. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> in itinere con osservazione ed esecuzione degli esercizi richiesti.</p>
<p>21. Pane, latte e frutta per te - Elena Gentili</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tutte le classi/sezioni Longhena: raccolta quotidiana di una parte di latte, frutta e pane da destinare a "La Rupe" Onlus che si occupa di minori. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> educare alla coscienza civile; sperimentare un modo nuovo di attenzione all'Altro; sensibilizzare i bambini a trasformare il cibo in più in risorsa per l'Altro. <b>RISULTATI ATTESI:</b> contribuire a creare dei futuri Consumatori Consapevoli; riduzione dello spreco, consapevolezza dell'esistenza di realtà "altre", sviluppo del senso di solidarietà. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> raccolta quotidiana da parte delle classi, ritiro bisettimanale da parte della Onlus. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> accresciuto senso di solidarietà, riduzione dello spreco alimentare.</p>
<p>22. Assemblea dei bambini- Stagni-Anselmi-Tamisari</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tutte classi Longhena. Questo progetto intende calare, nella quotidianità della vita scolastica, la pratica della democrazia rappresentativa, attraverso passaggi graduali di partecipazione, condivisione e confronto. Si sottolinea la delicatezza del ruolo del rappresentante, il quale si fa portavoce delle istanze "delle assemblee", cioè dell'assemblea nei suoi diversi livelli. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> Accoglienza *Rispetto degli altri e dell'ambiente *Condivisione *Sapersi confrontare con bambini delle differenti classi *Comprendere il concetto di rappresentante *Saper individuare</p>

	<p>soluzioni *Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b> Creazione della comunità scolastica intesa come comunità educante. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> a) Incontri con i rappresentanti delle classi b) i rappresentanti si fanno portavoce del dibattito avvenuto durante l'assemblea. <b>MODALITÀ di VERIFICA/ PRODOTTI FINALI:</b> Feedback tra i rappresentanti ed il gruppo classe.</p>
<p>23. Semi della multiculturalità - Sguardi sul mondo - Alessandra Contri</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI ALL'APERTO</p>	<p>Classi 3A-B-C; 4C; 5A-B-C: Il progetto si propone di stimolare le curiosità e introdurre elementi della cultura di altri paesi. Introdurre strumenti di interpretazione su temi di attualità riguardo agli scambi culturali; favorire l'educazione alla multiculturalità e analizzare stereotipi e luoghi comuni sulle altre culture e sulla propria identità</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> proporre ai bambini esperienze multiculturali; stimolare curiosità e interrogativi su paesi e culture diversi; proporre strumenti per l'interpretazione della propria realtà che si fa sempre più articolata; proporre strumenti per la comprensione del significato della diversità linguistica. <b>RISULTATI ATTESI:</b> bambini riconoscono le specificità delle culture e il ruolo che la lingua esercita in questo senso; rivedono criticamente alcuni stereotipi legati alle altre culture e alla propria. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> da definire. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> interviste, questionari, bibliografia.</p>
<p>24. Pulisci il parco – Antonella Anselmi</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tutte le classi, secondo un calendario stabilito, si impegnano a pulire il parco della scuola. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> educazione al rispetto dell'ambiente. <b>RISULTATI ATTESI:</b> maggiore consapevolezza dei comportamenti civici. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> secondo un calendario stabilito le classi si alterneranno nella pulizia del giardino con guanti e buste. Le classi prime saranno affiancate dai bambini di quinta. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> maggiore pulizia dell'ambiente esterno della scuola.</p>
<p>25. A tutto legno – Laura Minelli</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI ON-LINE E ALL'APERTO</p>	<p>Classi 3 A-B-C; 4 A-B-C; 5 A-B-C: progetto di educazione ambientale ispirato ai principi della sostenibilità e dell'economia circolare attraverso la scoperta della filiera di recupero e riciclo degli imballaggi in legno. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> Promuovere la conoscenza del legno, del suo ciclo vitale e della filiera di recupero e riciclo; diffondere la consapevolezza del ciclo infinito del legno, sensibilizzare i bambini sul tema del recupero e riciclo del materiale ed acquisire maggiore responsabilità rispetto ai temi ambientali. <b>RISULTATI ATTESI:</b> acquisire consapevolezza sul tema della sostenibilità. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> nel primo incontro si affronterà il tema del legno come materia prima naturale utilizzato per la produzione di prodotti di varia natura in un'ottica di una concreta e fattibile sostenibilità ambientale. Nel secondo si approfondiranno i concetti di ciclicità e di circolarità dei processi produttivi. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> elaborati personali o di classe.</p>
<p>26. Pari opportunità e tutela delle differenze - Alessandra Stagni</p>	<p>Classi 4A-B e 5A-B-C. I percorsi guidati porteranno le classi alla costruzione di conoscenze specifiche e interdisciplinari sui temi proposti attraverso modalità dinamiche, pratiche ed interattive. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> sensibilizzare gli</p>

<p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI ONLINE e ALL'APERTO</p>	<p>alunni al riconoscimento degli stereotipi legati all'identità di genere, far sviluppare il senso critico e aumentare la consapevolezza rispetto alle proprie conoscenze e competenze, stimolare la libertà di espressione e favorire il riconoscimento delle attitudini ed emozioni, per educare bambine e bambine alle pari opportunità. <b>RISULTATI ATTESI:</b> sviluppo della consapevolezza delle differenze di genere, del significato di rispetto reciproco, di un senso critico volto a riconoscere la libertà di espressione di ciascuno. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> tre incontri per classe (on line o all'aperto), distribuiti nel corso dell'anno. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> ogni docente stabilirà le modalità di verifica e gli eventuali prodotti finali secondo le modalità ritenute più consone al gruppo classe.</p>
<p>27. Sentieri in collina - Cristiana Costantini</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI ALL'ESTERNO</p>	<p>Tutte classi Longhena. Il progetto intende sensibilizzare i bambini al significato e all'uso consapevole dei sentieri circostanti la nostra scuola. Le classi sperimenteranno trekking di mezza giornata o di un'intera giornata seguendo percorsi vicini alla scuola oppure nelle colline bolognesi. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> conoscere il territorio circostante; scoprire il valore del camminare; saper leggere e costruire una mappa; sperimentare attività legate alla manutenzione sentieristica. <b>RISULTATI ATTESI:</b> comprendere il significato e il valore dei sentieri. Camminare lungo i sentieri in modo consapevole. Percorrere un sentiero individuandone i segni che lo caratterizzano. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> trekking sui sentieri tracciati accompagnati da guida esperta, si svolgeranno in autunno o in primavera a seconda del tempo atmosferico. E' possibile che l'attività di trekking venga usata dalle classi come uscita didattica e gita finale poiché si svolge all'aperto e rimane consentita pur all'interno delle misure di prevenzione anti-covid. <b>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</b> conversazioni guidate nelle classe che mettano in luce la ricaduta positiva rispetto alle nuove conoscenze sviluppate da questa attività. Verifiche sull'uso e lettura delle mappe e del loro orientamento.</p>
<p>28. ScuolAmica - Francesca Romagnoli</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Il progetto si occupa della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. <b>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</b> Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo agli studenti percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva. <b>RISULTATI ATTESI:</b> Il Progetto propone una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nel nostro contesto scolastico e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli studenti. <b>ATTIVITÀ E FASI:</b> analisi dei punti di forza e di debolezza contenuti nel protocollo attuativo; programmazione di attività laboratoriali e interdisciplinari per classi aperte; realizzazione didattica delle attività;</p>

	<p>produzione di materiale documentario; autovalutazione dei risultati raggiunti. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione di materiale documentario sia cartaceo che in formato digitale: video, cartelloni, opuscoli, ecc..</p>
<p>29. Modelli e stereotipi - Alessandra Stagni</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ON-LINE</p>	<p>Classi 5 A-B-C: il laboratorio è incentrato sulle figure e sui ruoli femminili e maschili usualmente presentati in pubblicità. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: informare su cosa si intenda per “genere” e “differenza di genere”, conoscere diversi linguaggi della pubblicità, conoscere il concetto di stereotipo. RISULTATI ATTESI: aumentare la consapevolezza degli alunni sulla diversa rappresentazione che il mondo della pubblicità dà delle gure e dei ruoli femminili e maschili. ATTIVITÀ E FASI: un colloquio preliminare con le insegnanti, due incontri di attività laboratoriale. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: componimenti, discussioni sui temi affrontati.</p>
<p>30. Dalla parte delle bambine - Stefania Abbondanza</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI ALL'APERTO</p>	<p>Classi 2A-B-C. Laboratorio proposto dall'ufficio Pari Opportunità e tutela contro la violenza di genere del Comune di Bologna agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. Saranno proposti fumetti e albi illustrati per una valorizzazione delle differenze. Il percorso vuole stimolare attraverso l'immersione emotiva nelle storie narrate per immagini e il “fare”, riflessioni volte a costruire una grammatica dell'affettività per una cultura che vada nella direzione di una parità di genere. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: avviare una riflessione sull'identità a partire dalla scoperta dei propri desideri e delle proprie emozioni, attivando percorsi pedagogici che favoriscano un approccio alla socialità senza il condizionamento di stereotipi pregressi; promuovere la lettura attraverso il linguaggio delle immagini per stimolare lo sviluppo di uno sguardo critico e per la formazione di una grammatica visiva; possibilità di confrontarsi con se stessi e con gli altri attraverso attività basate sulla relazione di gruppo; familiarizzare e approfondire il linguaggio del fumetto d'autore attraverso l'esperienza del “fare”, utilizzando il linguaggio del fumetto come strumento per poter raccontare storie, e anche raccontare se stessi. RISULTATI ATTESI: Stimolare il dialogo tra pari attraverso l'immersione nelle storie, per riflettere su tematiche quali la scoperta di sé, le emozioni e le relazioni con gli altri in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle differenze. ATTIVITÀ E FASI: 1° incontro&gt; promozione alla lettura / alfabetizzazione al linguaggio del fumetto con modalità interattiva e proiezione di tavole. Dialogo a partire dalle tematiche che emergono dalle storie: identità, scoperta di sé e dell'altro, relazioni affettive, emozioni e desideri. Realizzazione della copertina del proprio albo. 2° incontro&gt; introduzione all'attività a partire dalla lettura di storie visive ed elaborazione del tema e di una piccola storia da rappresentare disegnando. Realizzazione e rilegatura dell'albo. 3° incontro (opzionale)&gt; incontro con l'autrice del fumetto Io sono Mare, Cristina Portolano e attività correlata. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione da parte di ogni bambina e bambino un breve racconto visivo che si potrà sviluppare in un</p>

	personale albo autoprodotta.
<p>31. Progetto Accoglienza classi prime – Elena Bisato</p> <p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</p>	<p>Classi 1 A-B-C: le nuove classi prime del plesso si formeranno dopo un periodo di osservazione degli alunni come singoli e come facenti parte della comunità educativa, per definire il livello di scolarizzazione e di capacità di socializzare di ciascuno; successivamente, inizierà l'avvio all'alfabetizzazione. Dopo le prime due settimane, a classi formate, continuerà il lavoro di scolarizzazione, socializzazione e alfabetizzazione. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: facilitare un progressivo inserimento e adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di un setting accogliente, che stimoli una positiva socializzazione. RISULTATI ATTESI: benessere e ben-essere degli alunni che stanno per intraprendere il nuovo percorso formativo. ATTIVITÀ E FASI: le attività proposte durante questa fase dell'anno scolastico saranno articolate in una didattica flessibile, basata su metodologie che rispondano alle esigenze affettive, cognitive e sociali dei bambini. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazione delle dinamiche relazionali e sociali e verifica dell'accettazione delle regole della nuova realtà scolastica.</p>
<p>32. Continuità Scuola primaria-secondaria (Misura G Piano delle Arti) - Tamisari Stagni</p> <p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</p>	<p>Classi 5A-B-C. INCONTRI DI CONTINUITÀ PRIMARIA/SECONDARIA. Con l'adesione a questa proposta, si vuole estendere la possibilità di saggiare lo studio del latino per la scoperta dell'etimologia di alcune parole, anche alle classi quinte delle scuole primarie. Il Progetto Continuità prevede cinque incontri della durata di due ore ciascuno da svolgersi presso i due plessi Cremonini e Longhena, tenuti dalla docente Romoli della Sc. Secondaria di I grado. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte della primaria. La docente terrà, in ciascuna classe quinta, una lezione a tema sulla etimologia di determinate parole. Sono stati selezionati i seguenti soggetti: creature fantastiche della mitologia, i calendari giuliano e gregoriano e la terminologia scientifica del mondo vegetale. Ogni classe quinta parteciperà inoltre, ad un'uscita in cui visiterà luoghi legati al periodo classico della città e la docente Romoli farà da guida. MITI ED EROI GRECI: PAROLE, VERSI, SEGNI E ICONE Altra azione sarà finalizzata ad implementare ed utilizzare le conoscenze acquisite nelle attuali classi prime della scuola secondaria di I grado sui miti e gli eroi dell'epica greca. La prof.ssa Dezia Tallarico, docente di lettere della sc. Secondaria di I grado, svolgerà 4 incontri da 2 ore ciascuno in orario extra scolastico, con un gruppo di 16 alunni appartenenti alle classi prime della scuola secondaria di I grado. Durante le lezioni si selezioneranno alcuni eroi e miti, arricchendo le conoscenze pregresse degli allievi con termini latini e greci legate ai personaggi. Si scriverà in italiano, in greco antico ed in latino. Alla parola e al segno, si aggiungerà poi il disegno, attraverso la rappresentazione iconica del personaggio, durante le 4 lezioni tenute dalla docente di arte della Scuola Secondaria. Su un foglio ogni studente riprodurrà versi (tratti dall'Iliade o dall'Odissea), epiteti, frasi, parole legati al personaggio in lingua italiana, greca e/o latina selezionate durante le lezioni con la docente di lettere, e in seguito, disegnerà sopra un simbolo che abbia a</p>

che fare con il personaggio con la tecnica del Caviardage. Gli studenti infine, saranno accompagnati dalle docenti di lettere ed arte, promotrici di queste attività, presso il Museo Archeologico di Bologna alla scoperta di tracce, fonti, leggende, monumenti e rappresentazioni del periodo greco e romano. A ciascun allievo partecipante a questa attività, verrà donato un testo sui miti greci, finalizzato alla promozione della lettura.

**OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:** dopo un'attenta analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati dalle classi coinvolte, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio, la proposta progettuale intende operare per: - l'inclusione di studenti e studentesse (in riferimento alle azioni della continuità) - la valorizzazione delle eccellenze (in riferimento alle azioni riguardanti gli alunni delle classi prime della secondaria).

**RISULTATI ATTESI:** - la maturazione del senso critico/estetico - lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare - lo sviluppo della creatività - lo sviluppo di competenze di cittadinanza - la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio - la fruizione consapevole dei beni del patrimonio culturale - l'apertura della scuola secondaria in orario pomeridiano.

**ATTIVITÀ E FASI:** - le azioni riguardanti la continuità primaria/secondaria (lezioni in classe e uscite) verranno gestite dalla docente di lettere della Sc. Secondaria di I grado Carla Romoli in orario extracurricolare per un totale di 20 ore di docenza; - le azioni riguardanti le lezioni sulla mitologia e l'epica greca verranno tenute dalla docente di lettere della Sc. Secondaria di I grado Dezia Tallarico per un totale di 10 ore di docenza; - le azioni riguardanti le lezioni per la produzione di tavole pittoriche con la tecnica del Caviardage verranno tenute dalla docente di arte della Sc. Secondaria di I grado per un totale di 12 ore di docenza; - le uscite al Museo Archeologico di Bologna con il gruppo di studenti delle classi prime della scuola Secondaria di I grado, verranno gestite dalle docenti Tallarico e di Arte per un totale di 8 ore di docenza (4 cadauna).

**MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:** al termine delle varie sezioni del progetto verranno stilate: - relazioni sugli esiti dello stesso come autovalutazione da parte dei docenti coinvolti; - agli studenti della secondaria verranno somministrati questionari di gradimento e i risultati verranno diffusi ai genitori, ai docenti dell'IC e al Consiglio d'Istituto anche attraverso il sito istituzionale; - testi realizzati dagli studenti della primaria e le opere pittoriche realizzate dagli allievi della secondaria verranno esposti durante la festa di fine anno della scuola, insieme a foto e filmati realizzati durante le attività.